



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AZ00A: II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AZ006: II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"

CTAA8AZ05B: CARLO COLLODI

CTAA8AZ06C: JEAN PIAGET

CTAA8AZ07D: ROSA AGAZZI

CTAA8AZ08E: ROGER COUSINET

CTAA8AZ09G: MARIA MONTESSORI

CTEE8AZ04G: TREPUNTI

CTEE8AZ05L: M.ALESSI

CTEE8AZ06N: LAMBRUSCHINI

CTEE8AZ07P: SAN DOMENICO SAVIO

CTEE8AZ08Q: S.G.BOSCO

CTMM8AZ01B: II IST.COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 87	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto raggiunge percentuali di ammissione alle classi successive in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali evidenziando l'efficacia, nel complesso, degli interventi formativi. La scuola garantisce il successo formativo della grande maggioranza degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto risulta equilibrata con una buona percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio e alto, si registrano anche punte di eccellenza nei risultati con attribuzione della lode. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni, inferiore solo in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale



regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se nelle classi seconde della S.primaria è superiore; dentro le classi è inferiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono, nel complesso, soddisfacenti. La maggior parte delle classi degli alunni della Primaria, nel passaggio dalla classe seconda alla quinta e in quello dalla Primaria alla Secondaria, mostrano negli esiti delle prove un punteggio superiore ai livelli regionali e a quelli dell'area geografica, nel complesso non sempre pari ai livelli di riferimento nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti commissioni, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'articolazione oraria dei plessi più omogenea potrebbe favorire un'organizzazione più funzionale alle esigenze formative. In quasi tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono utilizzate le LIM. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra alunni, docenti e tra alunni e docenti sono, nel complesso, positive. Molta attenzione viene



prestata al clima relazionale all'interno della Scuola, promuovendo corsi di formazione con psicopedagogisti e attività progettuali, come ad esempio il progetto "Insieme...contro il bullo" che si avvale anche dell'intervento di esperti, esperienze per instaurare un clima di condivisione. Si presta grande attenzione alle situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti che sono in numero esiguo; si attiva la segnalazione e l'attivazione di colloqui da parte dei docenti con le famiglie per contenere i comportamenti problematici .



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola si è distinta sul territorio per le azioni didattiche e per l'accoglienza nelle classi degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali, impegnandosi per il superamento delle difficoltà in tutto il percorso scolastico ed è stata scelta da genitori di altri comuni. L'Istituto è aperto a tutte le iniziative di inclusione e continuità proposte sul territorio collaborando con gli Enti Pubblici e con le scuole in rete. Propone diverse azioni previste dai progetti P.O.R.- P.O.N. - P.O.F. in cui si organizzano laboratori atti a migliorare le competenze. I docenti di sostegno e curricolari per migliorare il processo di apprendimento istituiscono percorsi flessibili e personalizzati, spazi laboratoriali, aree di lavoro diversificate, strategie di apprendimento collaborativo aggiornando annualmente i Piani Didattici Personalizzati. Tra i progetti attuati: il Laboratorio creativo e di Psicomotricità, il Progetto d'istruzione domiciliare, rivolto agli alunni ospedalizzati e in convalida semipermanente o permanente. La scuola, inoltre si propone obiettivi per migliorare il successo scolastico, l'inclusione sociale degli alunni disabili, a rischio di marginalità sociale e degli alunni stranieri. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento, gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

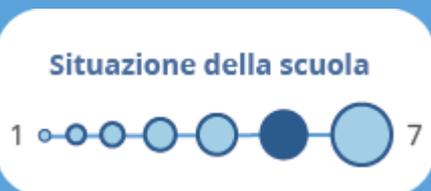


La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è proficua e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola è in contatto con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio che consentono ai nostri alunni di partecipare alle attività progettuali, a stages, agli incontri previsti, con il coinvolgimento dei genitori, in collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento, come ad esempio l'associazione Eris, e con l'utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali). La scuola veicola le informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti attraverso incontri formali ed informali tra docenti dei vari ordini. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci, considerata l'alta percentuale di alunni che transitano negli ordini di scuola successivi, nell'ambito dell'Istituto. Gli esiti raggiunti dai nostri alunni nei percorsi scolastici successivi sono positivi, considerata l'elevata percentuale di alunni promossi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

la Scuola ha definito, nell'ambito del PTOF la propria strategica condividendola nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La Scuola ha strutturato forme di rilevazione e valutazione in itinere, nell'ambito dei consigli di classe e collegi docenti, in particolare sulla validità del curriculum d'Istituto e delle azioni progettuali, relazionando sulle attività svolte, sulle criticità emerse e le eventuali rettifiche da apportare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Potenziamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in presenza di insufficienze in alcune discipline.

TRAGUARDO

Diminuzione della quota di studenti che presentano gravi lacune nella preparazione di base, associate a demotivazione, al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività progettuali, metodologie innovative, soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento, per gruppi di livello e/o gruppi classe.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base attraverso la partecipazione a progetti mirati, tra i quali quelli finanziati nell'ambito del PNRR, con attivazione di appositi laboratori oltre l'orario ordinario.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione continua dei docenti sul tema della didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative che si avvalgono della tecnologia digitale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Far sì che i livelli tra le classi siano uniformi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività progettuali, metodologie innovative, soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento, per gruppi di livello e/o gruppi classe.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.



PRIORITA'

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate riducendo la quota degli studenti collocati nel livello 1 e 2.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività progettuali, metodologie innovative, soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e il potenziamento, per gruppi di livello e/o gruppi classe.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base attraverso la partecipazione a progetti mirati, tra i quali quelli finanziati nell'ambito del PNRR, con attivazione di appositi laboratori oltre l'orario ordinario.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di metodologie innovative e attività laboratoriali



4. Continuità e orientamento

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Interclasse e Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa stimolando il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione continua dei docenti sul tema della didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative che si avvalgono della tecnologia digitale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti nell'ambito delle competenze sociali

TRAGUARDO

Progettazione di attività in cooperazione fra la scuola e la comunità locale attivando percorsi di cittadinanza attiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base attraverso la partecipazione a progetti mirati, tra i quali quelli finanziati nell'ambito del PNRR, con attivazione di appositi laboratori oltre l'orario ordinario.
2. **Continuità e orientamento**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Interclasse e Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa stimolando il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione della scelta delle priorità è da ricercarsi nell'esigenza di potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo all'insuccesso scolastico, contrastando la dispersione scolastica mediante l'utilizzo di un metodo globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della Scuola, in raccordo con le risorse del territorio, nell'ottica di una didattica inclusiva e personalizzata.